



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
Servizio Associato della Centrale Unica di Committenza

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

Avviso di Indagine di Mercato

Direttiva 2014/24/UE

Il presente avviso è soltanto un avviso di preinformazione

Lo scopo del presente avviso è ridurre i termini per la ricezione delle offerte

Il presente avviso è un avviso di indizione di gara

*Gli operatori interessati devono informare l'autorità aggiudicatrice del loro interesse per i contratti d'appalto.
I contratti d'appalto saranno aggiudicati senza successiva pubblicazione di un avviso di indizione di gara.*

La presente procedura viene svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016. La piattaforma telematica utilizzata per la presente procedura di gara è gestita da Intercenter attraverso il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (in seguito SATER).

Per la presentazione delle Manifestazioni d'interesse, gli Operatori economici interessati dovranno utilizzare detta Piattaforma Telematica SATER accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> (d'ora in poi "Sito").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura mediante SATER è indispensabile possedere:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le Comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione d'interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente avviso, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

I.1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

| | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Denominazione ufficiale: UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE – Servizio Associato della Centrale Unica di Committenza | | Numero di identificazione nazionale: | |
| Indirizzo postale: Piazza della Pace, 4 | | | |
| Città: Vergato | Codice NUTS: ITD55 | Codice postale: 40038 | Paese: Italia |
| Persona di contatto: Marco Borghetti – Responsabile del Servizio Associato di Centrale Unica di Committenza | | Tel.: 051.911056 | |
| E-mail: centralecommittenza.unioneappennino@cert.provincia.bo.it | | Fax: 051.911983 | |
| Indirizzi Internet Indirizzo principale: http://www.unioneappennino.bo.it | | | |

I.1.1 AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

| | | | |
|--|---------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Denominazione ufficiale: COMUNE DI VERGATO Unità Operativa “Lavori Pubblici e Manutenzioni” | | Numero di identificazione nazionale: | |
| Indirizzo postale: : Piazza Capitani della Montagna, 1 | | | |
| Città: Vergato | Codice NUTS: ITD55 | Codice postale: 40038 | Paese: Italia |
| Persona di contatto: Arch. Facciorusso Giovanni | | Tel.: 051.6746712 | |
| E-mail: giovanni.facciorusso@comune.vergato.bo.it | | | |
| Indirizzi Internet Indirizzo del profilo di committente: https://www.comune.vergato.bo.it | | | |

I.2) Appalto congiunto

- Il contratto prevede un appalto congiunto
Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:
- L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

- I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
- L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso:
- l'indirizzo sopraindicato
- altro indirizzo:
- Le domande di partecipazione vanno inviate (**mediante l'utilizzo del facsimile allegato**)
- in versione elettronica: **PDF/P7M**
- all'indirizzo sopraindicato
- al seguente indirizzo: (*fornire altro indirizzo*) **Piattaforma Telematica SATER accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>**
- La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (*URL*)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

| | |
|--|---|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale <input type="radio"/> Altro tipo: |
|--|---|

I.5) Principali settori di attività

| | |
|--|---|
| <input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche <input type="radio"/> Difesa <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza <input type="radio"/> Ambiente <input type="radio"/> Affari economici e finanziari <input type="radio"/> Salute | <input checked="" type="radio"/> Edilizia abitativa e strutture per le collettività <input type="radio"/> Protezione sociale <input type="radio"/> Servizi ricreativi, cultura e religione <input type="radio"/> Istruzione <input type="radio"/> Altre attività: |
|--|---|

Sezione II: Oggetto 3

II.1) Entità dell'appalto

| | |
|--|--|
| II.1.1) Denominazione: Lavori di messa in sicurezza e recupero funzionale di Via G. Marconi in Comune di Vergato (BO) | Numero di riferimento: CUP: C27H20002060006 |
| II.1.2) Codice CPV principale: [45211360-0] Codice CPV supplementare: [][][][] | |
| II.1.3) Tipo di appalto <input checked="" type="radio"/> Lavori <input type="radio"/> Forniture <input type="radio"/> Servizi | |
| II.1.4) Breve descrizione: Il progetto di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area in oggetto è stato articolato in due stralci autonomi e funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantirne la rapida e veloce attuazione nel rispetto delle disposizioni collegate alle norme di finanziamento dell'opera. Di seguito vengono sinteticamente descritte le lavorazioni previste nel progetto a cui rimanda per il dettaglio più puntuale delle lavorazioni da eseguire. | |
| STRALCIO 1 - Progetto di riqualificazione di Via G. Marconi | |
| Le opere previste hanno l'obiettivo di rendere questa importante arteria cittadina, non solo luogo di parcheggio e attraversamento da e verso il centro storico, ma luogo di sosta e passeggio, ricucendola in particolare al parco pubblico. <u>1.1 - La nuova pavimentazione del viale pedonale</u> L'intervento prevede le seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none">• rimozione dello strato di asfalto bituminoso e trasporto a discarica;• scavo a sezione obbligata per una profondità di 15-16 cm, realizzato per lo più a mano;• massetto di spessore 8 cm di calcestruzzo, armato con doppia rete elettrosaldata diametro 6 mm, maglia 15x15 cm;• posa in opera di pavimentazione architettonica.• Esecuzione di raccordo con pavimentazioni esistenti.• Esecuzione di pendenze per la raccolta delle acque superficiali. | |

1.2 - Formazione di aiuole alla base degli alberi

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- rimozione dello strato di asfalto bituminoso e trasporto a discarica;
- scavo e successiva posa di cordoli con scavo realizzato a mano per evitare il danneggiamento degli apparati radicali degli alberi del viale;
- riempimento delle aiuole con materiale drenante, ghiaia o spezzato di cava di colore chiaro a scelta della DL.

1.3 - Arredo urbano e progetto del verde del viale pedonale

La riqualificazione del viale prevede anche un intervento sull'arredo urbano, con l'inserimento di:

- nuovi lampioni per la pubblica illuminazione, posizionati ad un interasse di 15 m con corpi lampada adatti all'inserimento in contesto urbano storicizzato. Saranno sostituiti i pali più datati con nuovi in acciaio zincato a caldo e verniciato RAL 9007, completi di portella verniciata, di altezza 4 m dal piano di calpestio
- nuove sedute dotate di connettività per la ricarica di apparecchi e devices portatili, in sostituzione delle vecchie panche metalliche. Si prevede l'installazione di n. 7 nuove panchine di cui n.5 dotate di connessione elettrica e illuminazione sotto seduta per migliorare la percezione a la percorrenza nelle ore serali;
- inserimento di piedistalli per l'esposizione di opere temporanee. Si prevede di realizzare n. 5 elementi delle dimensioni di 50x50x60 cm in pietra arenaria del tipo fornito per il restauro della scalinata del Pincio;
- predisposizione impianto per installazione di colonnina per prese elettriche, si prevede lo scavo e la posa di cavidotto per il collegamento elettrico di una colonnina dotata di prese elettriche per l'attacco di utenze nei giorni di mercato o per manifestazioni pubbliche.

1.4 - Nuovo manto in asfalto carreggiata Via Marconi

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- scarifica del manto esistente per uno spessore di 4 cm;
- mano di attacco per garantire l'ancoraggio fra strati di conglomerato bituminoso;
- realizzazione di nuovo tappeto di usura in asfalto bituminoso per uno spessore di 3 cm.

1.5 - Precauzioni particolari per l'area di cantiere

Tutta l'area d'intervento è interessata dalla presenza di alberature e adiacente all'area di cantiere sono presenti aree destinate a verde pubblico. Si prescrive pertanto di porre particolare attenzione a non danneggiare le piante o i terreni destinati alla piantumazione durante tutte le lavorazioni effettuate, sia manualmente che con mezzi meccanici.

STRALCIO 2 - Restauro e riqualificazione del Belvedere e Scalinata del Pincio

L'impostazione progettuale delle opere relative al restauro della balaustra e scalinata del Pincio è più possibile conservativa, limitando gli interventi previsti al consolidamento delle parti che mostrano problemi strutturali. Là dove si osservano elementi mancanti, come gli obelischi, un pilastro ecc., viene previsto il loro restauro e reintegro all'interno della composizione architettonica, essendo nella maggior parte dei casi, presenti in magazzino gli elementi originari che li compongono.

Nei pochi casi dove non è possibile recuperare l'elemento lapideo, perché troppo degradato o frantumato, si potrà sostituire con pietra arenarie locale più possibile simile a quella originaria.

2.1 - Conservazione e restauro degli elementi lapidei scolpiti costituenti il Belvedere del Pincio

Le fasi di intervento di pulizia e consolidamento sono sinteticamente descritte:

- liberazione dei paramenti dalla vegetazione infestante;
- disinfezione da colonie di organismi autotrofi e/o eterotrofi;
- verifica degli elementi non coesi;
- consolidamento delle murature;
- cuci-scuci localizzato, con riposizionamento dei conci originari seguendo l'attuale tessitura del muro e riconnettendola con malta a base calce;
- pulizia degli elementi scolpiti in arenaria;
- consolidamento degli elementi in arenaria
- protezione degli elementi in arenaria.

2.2 - Conservazione, restauro e riposizionamento degli elementi lapidei costituenti gli obelischi

Le fasi di intervento di pulizia e consolidamento sono:

- cernita del materiale presente presso il magazzino comunale, verifica dello stato di conservazione, pulizia, consolidamento ed eventuale ricomposizione degli elementi giudicati reimpiegabili;
- ricomposizione dei quattro obelischi secondo le indicazioni del progetto strutturale;
- protezione degli elementi in arenaria;
- reintegrazione dell'impianto elettrico di illuminazione pubblica con collocamento sotto al marciapiede di nuova polifera per impianto elettrico e nuovi pozzetti di ispezione in corrispondenza degli obelischi;
- installazione portalampada a globo in sommità con fornitura e installazione di porta lampada a globo in vetro di diametro circa 50 cm da collocare sulla sommità degli obelischi;

2.3 - Malte e stuccatura dei giunti nelle murature

Le malte che saranno impiegate per il riempimento dei giunti fra i conci di arenaria nei muri contro terra e pilastri della scalinata e del belvedere dovranno essere realizzate con inerti provenienti dalle stesse cave da cui sarà fornita la pietra per le integrazioni, per conferire una colorazione che risulti uniforme con il supporto murario. Le stuccature saranno eseguite a riempire tutta la superficie fino a copertura completa dei conci.

2.4 - La pavimentazione lungo Via della Costituzione

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- rimozione delle lastre di arenaria selezione e accantonamento in cantiere;
- scavo a sezione obbligata per una profondità di 30 cm;
- getto di calcestruzzo magro per la preparazione del piano di posa;
- massetto di spessore 10 cm di calcestruzzo, armato con doppia rete elettrosaldata diametro 8 mm, maglia 20x20 cm;
- posa degli elementi lapidei.

2.5 - Scalinate in pietra arenaria del Pincio

Le pedate delle scalinate, sia quella principale (Scala 1), costituita da due rampe e un pianerottolo, che quella bassa alla fine del viale alberato (Scala 2), sono costituite da blocchi squadrati in pietra arenaria che si presentano, fortemente erosi al centro, fratturati, interessati da integrazioni con malte cementizie o fortemente sconnessi dalla presenza di radici.

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- rimozione dei blocchi di arenaria selezione e accantonamento in cantiere;
- scavo a sezione obbligata per una profondità massima di 40 cm dal piano di posa;
- getto di calcestruzzo magro per la preparazione del piano di posa;
- massetto di spessore 10 cm di calcestruzzo, armato con doppia rete elettrosaldata diametro 8 mm, maglia 20x20 cm;
- posa degli elementi lapidei;
- Scala 1 – posa di nuovo corrimano metallico;
- Scala 2 - opere di scavo e riposizionamento pedate sconnesse. Gli scavi in corrispondenza di radici di alberi attigui devono essere realizzati rigorosamente a mano.

2.6 - Il restauro e la rifunzionalizzazione della fontana del Pincio

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- cernita del materiale presente presso il magazzino comunale, verifica dello stato di conservazione, pulizia, consolidamento degli elementi lapidei;
- ricomposizione del bacile e del fondo in elementi e lastre di pietra arenaria opportunamente impermeabilizzate secondo le indicazioni della DL per impedire il deflusso dell'acqua;
- protezione degli elementi in arenaria – in base alla scelta del prodotto per il consolidamento è opportuno valutare l'applicazione di un idoneo protettivo finale;
- reintegrazione dell'impianto idrico della fontana con approvvigionamento di acqua potabile, derivata dall'impianto di adduzione presente sotto la SS64. Installazione di impianto di scarico da collocare all'interno del locale per l'alloggio dell'impianto idrico della fontana e posa di nuova tubazione per il collegamento alla linea di scarico acque presente sotto la Via Marconi;

2.7 - Il progetto del verde e illuminazione del Pincio

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- sistemazione del verde con piantumazione di nuovi elementi vegetali nelle aiuole. Semina di un prato fiorito che non necessiti di più di uno sfalcio all'anno, negli spazi alla base del muro;
- opere impiantistiche: drenaggi e smaltimento acque con posa di nuove linee per la raccolta delle acque di drenaggio per lo smaltimento verso la linea di scarico presente lungo la Via Marconi;
- opere impiantistiche: irrigazione delle aree con posa di tubazioni tipo ala gocciolante e di impianto di regolazione con centralina elettronica dotata di sensore di pioggia, collocata nel vano di accesso manutenzione della fontana. Nello stesso vano sarà collocata una cisterna per la raccolta delle acque di scarico della fontana da destinare all'irrigazione.
- opere impiantistiche: illuminazione pubblica con predisposizione di nuove linee con posa di cavidotto al di sotto del manto stradale della Via Marconi e relativi pozzetti per l'illuminazione delle stesse strutture storiche. Posizionamento di idonei fari ad incasso nella pavimentazione. Collegamento di n.2 lampioni e di n. 2 panchine.

2.8 - La nuova pavimentazione del viale pedonale

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- rimozione dello strato di asfalto bituminoso e trasporto a discarica;
- scavo a sezione obbligata per una profondità di 15-16 cm, realizzato per lo più a mano per evitare il danneggiamento degli apparati radicali degli alberi del viale;
- massetto di spessore 8/10 cm di calcestruzzo, armato con doppia rete elettrosaldata diametro 6 mm, maglia 15x15 cm, tale da consentire la percorrenza pedonale e garantire la coesione della pavimentazione soprastante. Nel massetto saranno realizzati opportuni giunti strutturali per la dilatazione secondo indicazioni della DL;
- posa in opera di pavimentazione architettonica.
- posa in opera di pavimentazione in lastre di arenaria spessore almeno 5 cm con allettamento con malta premiscelata resistente ai cicli di gelo-disgelo e stuccatura con malta premiscelata resistente ai cicli di gelo-disgelo e ai sali di colore analogo agli elementi in pietra.

2.9 - Arredo urbano e progetto del verde del viale pedonale

Si prevede l'inserimento di:

- nuovi lampioni per la pubblica illuminazione, con corpi illuminanti adatti all'inserimento in contesto urbano storicizzato. I pali saranno in acciaio zincato a caldo e verniciato di altezza 4 m dal piano di calpestio;
- nuove sedute dotate di connettività per la ricarica di apparecchi e devices portatili, dotate di connessione elettrica e illuminazione sotto seduta per migliorare la percezione a la percorrenza nelle ore serali;

2.10 - Nuovo manto in asfalto carreggiata Via Marconi

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- scarifica del manto esistente per uno spessore di 4 cm;
- mano di attacco per garantire l'ancoraggio fra strati di conglomerato bituminoso;
- realizzazione di nuovo tappeto di usura in asfalto bituminoso per uno spessore di 3 cm;

2.11 - Precauzioni particolari per l'area di cantiere

L'area in cui l'intervento deve essere realizzato, è interessata dalla presenza di aree destinate a verde pubblico. Si prescrive pertanto di porre particolare attenzione durante tutte le lavorazioni effettuate, sia manualmente che con mezzi meccanici, a non danneggiare i terreni destinati alla piantumazione. È vietato l'accatastamento anche temporaneo di qualsiasi materiale sotto gli alberi o nelle zone destinate a verde pubblico.

Si dovrà porre particolare attenzione nella movimentazione di mezzi meccanici, che non dovranno comunque mai attraversare aree destinate a verde. Dopo la sistemazione dei terreni da piantumare e soprattutto dopo la semina dei prati è vietato attraversare queste aree con mezzi di qualsiasi tipo e deve essere ridotto al minimo indispensabile qualsiasi tipo di calpestio.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore IVA esclusa: [333.541,82 (di cui 102.584,36 per primo stralcio e 212.995,47 per secondo stralcio) [oltre oneri sicurezza: 17.961,99 (di cui 5.904,84 per primo stralcio e 12.057,15 per secondo stralcio) Valuta: [EURO]

(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione)

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti sì no

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti numero massimo di lotti: [2] un solo lotto

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: [2]

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: Riqualficazione Via G. Marconi

Lotto n.: 1

II.2.1) Denominazione: Restauro Belvedere e scalinata del Pincio

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

Codice CPV principale: [45211360-0] Codice CPV supplementare: [][][]

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: 1 [ITD55] Comune di Vergato – Capoluogo – via Marconi.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste che si rendono necessarie per consegnare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, dotato di tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e dai relativi allegati, relativamente anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito:

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020, con stipulazione del contratto a "corpo"

II.2.6) Valore stimato

Valore complessivo IVA esclusa: 333.541,82 (di cui 102.584,36 per primo stralcio e 212.995,47 per secondo stralcio) [oltre oneri sicurezza: 17.961,99 (di cui 5.904,84 per primo stralcio e 12.057,15 per secondo stralcio) Valuta: [EURO]

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: [] oppure Durata in giorni: [90 per il 1° Stralcio + 90 per il 2° Stralcio]

oppure Inizio: (gg/mm/aaaa) / Fine: (gg/mm/aaaa)

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo - sì no

Descrizione dei rinnovi: --

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti art. 106 D.Lgs. 50/2016 durante l'esecuzione dei lavori

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni - sì no

Descrizione delle opzioni: --

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea

sì no

Numero o riferimento del progetto: --

II.2.14) Informazioni complementari: Qualora il numero delle richieste di partecipazione fosse superiore a 5, sarà facoltà del Responsabile del procedimento di gara procedere alla selezione dei soggetti mediante sorteggio. L'eventuale sorteggio avverrà con le modalità che rispettino quanto disposto dal comma 2 dell'art. 53 "Accesso degli atti e riservatezza" del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4, mediante l'utilizzo del programma "Generatore Numeri Casuali" della Regione Emilia Romagna. Oltre ai soggetti selezionati mediante sorteggio, qualora ritenuto necessario, il R.U.P. si riserva di invitare alla procedura di gara anche soggetti di fiducia dell'ente, tra quelli che hanno presentato manifestazione di interesse ma che non sono stati sorteggiati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate. Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale o sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza né impegni, sia per gli eventuali operatori economici interessati che per l'Amministrazione appaltante e committente ai fini dell'invito alla procedura di gara.

La consegna dei lavori del secondo stralcio sono subordinati all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza territorialmente competente, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L.137/02". Eventuali condizioni e prescrizioni derivanti dal predetto atto di assenso e che incidessero sul "Progetto definitivo esecutivo" e sull'importo dei relativi lavori saranno recepite in apposita modifica al contratto in fase di esecuzione ai sensi della vigente legislazione

II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara: Non è prevista la pubblicazione data la tipologia della procedura di affidamento

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni: Iscrizione nel Registro delle Imprese, per l'attività oggetto della gara, istituito presso la competente Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura recante indicazione dell'oggetto dell'attività del concorrente che deve risultare coerente con le prestazioni che il medesimo intende eseguire, partecipando alla gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara: [possesso di attestazione SOA per le categorie:](#)

- [Per il 1° Stralcio](#) - “**OG3** -strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari.” – Classifica I (fino ad euro 258.000) - importo euro 102.584,36 (primo Stralcio) – Prevalente .
- [Per il 2° Stralcio](#) - “**OG2** - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” – Classifica I (fino ad euro 258.000) importo euro 212.995,47 (secondo stralcio) - Prevalente

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara: [possesso di attestazione SOA per le categorie](#)

- [Per il 1° Stralcio](#) - “**OG3** -strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari.” – Classifica I (fino ad euro 258.000) - importo euro 102.584,36 (primo Stralcio) – Prevalente .
- [Per il 2° Stralcio](#) - “**OG2** - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” – Classifica I (fino ad euro 258.000) importo euro 212.995,47 (secondo stralcio) - Prevalente

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

- Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate: sì NO
- L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti: sì NO

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi)

- La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

- Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto: [R.U.P. del Comune di Vergato – Arch. Giovanni Facciorusso](#)

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

X Procedura competitiva con negoziazione – [Procedura negoziata, senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b\) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i.](#)

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

- L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro: sì NO
- L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione: sì NO

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

- Ricorso ad un'asta elettronica: sì NO

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici sì NO

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

| |
|---|
| IV.2.2) Termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse Data: 02.05.2022 Ora locale: 13:00 |
| IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande di partecipazione: [ITA] |
| IV.2.5) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione : dal 09.05.2022 |

Sezione VI: Altre informazioni

| |
|---|
| VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici <input type="checkbox"/> Si farà ricorso all'ordinazione elettronica <input checked="" type="checkbox"/> Sarà accettata la fatturazione elettronica <input type="checkbox"/> Sarà utilizzato il pagamento elettronico |
|---|

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

| | | |
|---|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Indirizzo postale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per l'Emilia Romagna – Sez. Bologna Via D'Azeglio, 54 | | |
| Città: Bologna | Codice postale: 40123 | Paese: |
| E-mail: tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it | | Tel.: +39 0514293101 |
| Indirizzo Internet: (URL) https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-l-emilia-romagna-bologna | | Fax: +39 051307834 |

| |
|--|
| VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione |
| Denominazione ufficiale: Responsabile del Procedimento di cui al punto I.1.1 |
| VI.4.3) Procedure di ricorso Termini di presentazione del ricorso, previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione |
| VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso |
| Denominazione ufficiale: Servizio Associato della Centrale Unica di Committenza Indirizzo: Piattaforma telematica SATER |

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso: [15.04.2022](#)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Geom. Marco Borghetti

(Documento informatico firmato digitalmente)